



COMUNE DI CRACO

Ca.p. 75010

Provincia di Matera

IL SINDACO

QUALE UFFICIALE DI GOVERNO ED

AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE

NONCHE' AUTORITA' LOCALE DI PUBBLICA SICUREZZA

ORDINANZA NR.3 DEL 23/05/2015

PROTOCOLLO NR. 1501 DEL 23/05/2015

(modifica ed intergrazione ordinanza n.10 del 7/12/2012)

Vista l'ordinanza n.10 dell'8.10.2009 che ha dichiarato lo stato di pericolo per l'incolumità pubblica nel centro storico e nelle aree limitrofe con le delimitazioni risultanti dalla planimetria allegata al provvedimento e con cui si è interdetto l'accesso in tali aree a persone, veicoli, animali e si è vietato severamente di sostare, fermare, occupare suolo pubblico nel tratto di strada provinciale limitrofo al centro storico;

Vista l'Ordinanza nr.2 del 15/06/2011, con la quale si modificava la suddetta Ordinanza nr.10/2009 in quanto all'interno della zona interdetta veniva delimitato un percorso per la visitabilità in sicurezza a fini turistici, culturali e artistici del centro storico **nonché per interventi di tutela della pubblica incolumità e ricerca e monitoraggio del fenomeno franoso**, istituito e realizzato in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale nr. 27 del 4/4/2011;

Vista l'Ordinanza nr.10 del 7/12/2012, con la quale:

- veniva confermato lo stato di emergenza e pericolo per l'incolumità pubblica nel centro storico di Craco e nelle aree limitrofe così come delimitate nella planimetria aggiornata ed allegata alla medesima Ordinanza;
- veniva interdetto l'accesso in dette aree a persone, veicoli, animali vietava severamente sostare, fermare, occupare suolo pubblico nel tratto di strada provinciale limitrofo al centro storico;
- All'interno dell'area delimitata dalla planimetria allegata medesima ordinanza veniva riportato il nuovo percorso e le aree per la visitabilità in sicurezza a fini turistici, culturali e artistici del centro storico **nonché per interventi di tutela della pubblica incolumità e ricerca e monitoraggio del fenomeno franoso**.

Rilevato che la suddetta Ordinanza n.10/2012 è stata ed è tutt'ora oggetto di continue violazioni con la presenza costante all'interno del centro storico e nei percorsi in sicurezza, di un gregge ovini-caprini ed altri animali da pascolo i quali generano una situazione di pericolo per l'igiene e salute pubblica dei visitatori e del personale addetto alla gestione dei percorsi di visitabilità, oltre ad arrecare danni materiali al patrimonio storico-culturale;

Visto il Decreto Ministeriale n.24/2/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n.66 del 20/03/2015, con il quale l'area corrispondente al vecchio abitato di Craco è stato dichiarato DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ai sensi degli artt. 136, comma 1, lettera c), n.138, comma 3 e 141 del D.Lgs.n.42/2004;

Ritenuto pertanto, di disporre nuove misure urgenti ed indifferibili finalizzati alla salvaguardia delle salute pubblica ed alla tutela del Patrimonio DICHIARATO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ai sensi degli artt. 136, comma 1, lettera c), n.138, comma 3 e 141 del D.Lgs.n.42/2004, con Decreto Ministeriale 24/2/2015;

Visto il verbale dell'incontro tenutosi presso questa sede Municipale in data 22/5/2015 con il quale sono stati valutati gli interventi a livello di Amministrazione Comunale, da attuare con urgenza al fine di contrastare le continue violazioni alle Ordinanze Sindacali ed alle disposizioni legislative;

Vista la planimetria con l'indicazione del perimetro del vecchio abitato di Craco, delimitata con Ordinanza Sindacale quale Autorità di Protezione Civile e con l'indicazione del percorso di visitabilità, delle aree in sicurezza e con l'indicazione del cancello di ingresso al vecchio abitato da interdire con la presente ordinanza, al fine di impedire materialmente l'introduzione abusiva di persone e di animali;

Visto l'art.54 del D.Lgs.267/2000 ed in particolare il comma 2 in cui si prevede che *“ il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini”*

Visto l'art.54 comma 1 lettera c) del D.Lgs.267/2000

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante della presente ordinanza

ORDINA

1. E' confermato lo stato di emergenza e pericolo per l'incolumità pubblica nel centro storico di Craco e nelle aree limitrofe così come delimitate nella planimetria aggiornata ed allegata al presente atto. E' interdetto l'accesso in tali aree a persone, veicoli, animali ed è vietato severamente sostare, fermare, occupare suolo pubblico nel tratto di strada provinciale limitrofo al centro storico.

2. All'interno dell'area delimitata dalla planimetria allegata alla presente ordinanza sono indicati percorsi e le aree per la visitabilità in sicurezza a fini turistici, culturali e artistici del centro storico **nonché per interventi di tutela della pubblica incolumità e ricerca e monitoraggio del fenomeno di franoso.**

3. Nelle aree messe in sicurezza valgono le disposizioni contenute negli atti amministrativi appositamente adottati e la responsabilità della loro gestione è affidata al Comune di Craco.

4. L'Ufficio Ufficio Tecnico Comunale, di concerto con l'Ufficio di Polizia Municipale dovranno provvedere con urgenza:

- a) alla chiusura del cancello di ingresso al vecchio abitato evidenziato nell'allegata planimetria;
- b) programmare ed effettuare il giorno 27/5/2015, e successivamente con periodicità, un intervento di disinfestazione e disinfezione del percorso di visitabilità e delle aree adiacenti infestate da escrementi di animali;
- c) a programmare un servizio permanente di vigilanza, custodia e pulizia con gli operai dipendenti a lavoratori SS.UU.

5. Nel caso di inottemperanza, si provvederà alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 cp. oltre alle sanzioni amministrative già previste dalle ordinanze sindacali vigenti, nonché alla segnalazione agli organi di vigilanza del Ministero dei Beni e Attività Culturali e della Regione Basilicata;

6. La presente Ordinanza modifica ed integra le disposizioni contenute nella precedenti Ordinanze nr. 10 dell'8/10/2009 e nr.02 del 15/06/2011;

7. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di fare esattamente osservare, anche in collaborazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, la presente ordinanza, richiedendo in caso di necessità al Signor Prefetto di Matera l'intervento della forza pubblica e di notificare la presente ordinanza a:

- Prefetto di Matera
- Dirigente Protezione Civile Prefettura di Matera
- Presidente della Giunta Regionale
- Regione Basilicata Dipartimento Ambiente
- Dirigente Protezione civile regionale Dip. Infrastrutture, OO.PP e Mobilità
- Presidente Provincia di Matera
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Capo Dipartimento della Protezione Civile
- Al Ministro dei Beni e Attività Culturali
- Al Soprintendente Regionale ai Beni Architettonici e paesaggio Arch. Canestrini
- Al Corpo forestale dello Stato, al Comando Dei Carabinieri e alla Questura di Matera,
- Al Direttore generale della Azienda Sanitaria del Materano

IL SINDACO

- F.to Dr. Lacicerchia Giuseppe-

